Gran Sasso Acqua, il caso Piccinini in Parlamento. Interrogazione del M5S

Maggio 31, 2022



A seguito delle mancate dimissioni del Presidente della GSA SpA, Alessandro Piccinini, in relazione alla delibera dell'ANAC n.ro 157 del 30.03.2022 – e non "parere interlocutorio" come lo stesso ha cercato di far intendere, portiamo a conoscenza che tale vicenda approderà in Parlamento.

"Ringraziamo vivamente il Sen. Castaldi (Movimento 5 Stelle) che ha accolto l'istanza della UGL L'Aquila ed ha condiviso appieno il senso del ripristino del rispetto delle normative vigenti in materia, in particolare della c.d. Legge Severino – D.Lgs. 39/2013 ed ha così di fatto presentato interrogazione nella attuale legislatura – Legislatura 18ª – Atto di Sindacato Ispettivo n. 4-07064 – chiedendo ai Ministri competenti, quello dell'Interno e quello della Pubblica amministrazione, quali atti porranno in essere al fine del rispetto di quanto sancito nella delibera in parola. Dal canto nostro abbiamo successivamente inviato ulteriore nota all'ANAC per porla a conoscenza dei successivi sviluppi della vicenda ed asserzioni rese a mezzo stampa e stiamo valutando, del caso, sentiti i nostri legali in Roma, di poter procedere all'impugnazione di tutti gli atti compiuti dall'Avv. Alessandro Piccinini *in primis* con le valutazioni in seno al trasferimento del personale di Euroservizi.Prov.Aq SpA

in AE SpA – anche se in questa società in oltre un anno non ha fatto molto se non l'avallo del bilancio e sottoscrizione di alcuni verbali di conciliazione inesatti e subito da noi contestati ancorché ed in particolare tutti gli atti effettuati presso la Gran Sasso Acqua SpA quali pianta organica, disposizioni organizzative e funzionali anche per i sottoservizi, eventuali promozioni, ecc. ma escludendo sin da ora, quelli riferiti e riferibili alle assunzioni del personale in GSA SpA. Stante la posizione del Presidente della GSA SpA, dettato da un Suo esclusivo e banale errore, ci sentiamo in dovere di non abbandonare assolutamente il percorso intrapreso ipotizzando sin da ora ulteriori e successivi atti; condizione la sua, che potrà presumibilmente essere considerata anche per altri amministratori che – a nostro avviso – presenterebbero profili di incompatibilità."

